COMUNE di SAN VINCENZO VALLE ROVETO (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

n. 30 del Reg. *OGGETTO:* RINVIO AL 2018 DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO, (ARTT. 232 COMMA 2° E 233 BIS COMMA 3° DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I.).

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 16,20 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione STRAORDINARIA il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. *Giulio* **LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	Carlo	ROSSI	Sì
2	Sandro	DI ROCCO	Sì
3	Silvano	CICCHINELLI	No
4	Antonello	RICCI	No
5	Michael	COLONE	Si
6	Valentina	RUGGHIA	Si
7	Armando	TUZI	Sì
8	Simone	MILANESE	No
9	Gianpaolo	LANCIA	No
10	Dino	DI CURZIO	No

ASSEGNATI n. Dieci + Sindaco	PRESENTI: 5 + Sindaco	
IN CARICA n. Dieci + Sindaco	ASSENTI: Cicchinelli Silvano, Ricci Antonello, Milanese	
	Simone, Lancia Gianpaolo, Di Curzio Dino.	

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. *Giulio* LANCIA.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, *Marcello* **Blasetti**, Vicesindaco, e *Umberto* **Niscola**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. *Francesco* **DEL PINTO**.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni :

- n. 15 del 27/07/2015 ad oggetto "Art. 3, comma 12, del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, art. 232 D.lgs. 18.06.2000, n. 267, rinvio applicazione istituti del nuovo regime di contabilità armonizzata";
- n. 36 del 19/12/2015 ad oggetto "Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 27.07.2015, precisazioni in ordine al rinvio di alcuni istituti della nuova contabilità";
- n. 33 del 28/07/2016 ad oggetto "Rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2017 (comma 8 dell'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011 e comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. n. 267)";

VISTO l'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, che recita: "L'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)";

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

DATO ATTO che la norma sopracitata prevede, la possibilità di rinviare all'anno 2018 della redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da allegare al rendiconto dell'esercizio 2017;

VISTO l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2001, secondo cui "Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";

VISTO l'art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che dispone: "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

VISTO l'Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" che recita tra l'altro:

- "Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:
- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, esclusi i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017.
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del presente decreto e di quanto previsto dal presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento."

DATO ATTO CHE questo Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che non ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità né per il 2014, né negli anni precedenti;

CONSIDERATO opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni di proroga, al fine di attivare correttamente l'adeguamento di tutte le procedure, anche informatiche, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1° del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli 6(Sei), contrari nessuno e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da 6 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco;

DELIBERA

DI APPROVARE la narrativa, e, per l'effetto:

- 1) di rinviare all'anno 2017, con particolare riferimento ai documenti contabili di rendicontazione, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. n. 118/2011;
- 2) di rinviare, pertanto, all'anno 2018 la redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale da allegare al rendiconto dell'esercizio 2017 e l'adozione del bilancio consolidato di cui agli articoli 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e 233-bis Tuel, con riferimento al bilancio 2017, avvalendosi della facoltà di rinvio prevista dall'articolo 11 bis, comma 4 del D.Lgs 23/06/2011 n. 118 modificato dal D.lgs 10/08/2014 n. 126;
- 3) di avvalersi della deroga prevista, per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che dispone la possibilità di predisporre il bilancio consolidato nel 2018 con riferimento al Bilancio 2017, (disposizione prevista nell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato").

Su proposta del Sindaco/Presidente , con successiva e separata votazione, parimenti unanime, delibera di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c. 1, T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott.ssa Malvina Santomaggio Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ing. Giulio LANCIA

F.to Dott. Francesco DEL PINTO

Prot. n.

Data 19.10.2017

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 19.10.2017